# DL 133/2014 Sblocca Italia: soppressa la norma sull’aumento dell’IVA per le nuove costruzioni

23 Ottobre 2014
In relazione alla norma approvata dalla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, nell’ambito dell’esame del decreto-legge 133/2014 “Sblocca Italia” (**DDL 2629/C**), volta a prevedere a fronte di una riduzione, dal 10% al 4%, dell’aliquota Iva applicata sugli interventi di recupero edilizio, un corrispondente aumento dell’IVA, dal 4% al 10%, per le nuove costruzioni, l’ANCE si è tempestivamente attivata presso le sedi governative e parlamentari per evidenziare la gravità di tale misura.

L’Associazione, in particolare, ha rilevato che la disposizione, contraria alle norme europee, avrebbe avuto effetti devastanti sul mercato della “prima casa, provocando un grave esborso finanziario a carico dei privati, colpiti proprio su un bene che, invece, andrebbe tutelato anche fiscalmente.

Il predetto aumento dell’Iva sulle nuove costruzioni avrebbe, inoltre, acuito la disparità di trattamento fiscale tra l’acquisto da impresa e quello da privati, favorendo le compravendite di abitazioni “usate” e disincentivando, invece, quelle aventi ad oggetto fabbricati nuovi, con caratteristiche costruttive che li rendono molto performanti anche sotto il profilo energetico.

L’incisiva azione dell’ANCE ha trovato pronto riscontro nel parere negativo reso dalla Commissione Bilancio che ha “bocciato” la norma, poi, soppressa dalla Commissione Ambiente in sede referente.

Sul provvedimento così modificato è stata posta dal Governo, in Aula della Camera, la “questione di fiducia” votata nella serata del 23 c.m..

Successivamente il decreto legge, che scade l’11 novembre 2014, passerà alla seconda lettura del Senato.